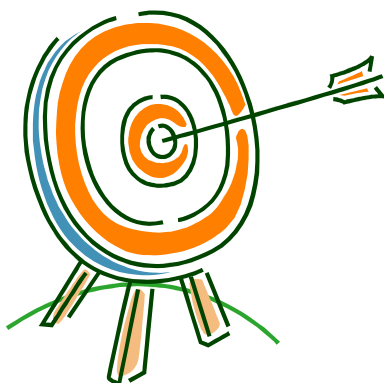


## OBIETTIVI DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Report finale



COMUNE DI BORGOLAVEZZARO  
PROGRAMMA 1  
PROGETTO 1  
Organizzazione programmazione e innovazione

OBIETTIVI DI GESTIONE  
Scheda 01

Servizi coinvolti: Area Amministrativa e contabile  
Responsabili: Giuntini Francesca e Poppi Donatella

**Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014**

PROGRAMMA N 1

... Il programma prevede la revisione dello stile organizzativo attribuendo il giusto ruolo alla pianificazione strategica attraverso l'individuazione di obiettivi precisi, verificabili e raggiungibili e misurabili come presupposto per premiare il merito: la formulazione di obiettivi chiari e misurabili, la previsione delle risorse necessarie al loro conseguimento e la relativa assegnazione alla struttura costituisce il fondamento del principio di responsabilità sia dell'Amministrazione nell'intercettare i bisogni della collettività e tradurli prima in linee strategiche e poi in obiettivi operativi e sia delle funzioni dirigenziali e dei dipendenti chiamati ad attuarli.

In quest'ottica, che dà attuazione ai principi ispiratori della "Riforma Brunetta" (D.lgs. n.150/2009) l'azione viene a correlarsi con il sistema di valutazione del personale a partire dalle funzioni dirigenziali fino ad arrivare a tutti i dipendenti che collaborano al raggiungimento degli obiettivi.

**Finalità da conseguire.**

- Sviluppo del piano delle performance
- Adozione dei provvedimenti e misure organizzative per migliorare la comunicazione istituzionale e dare attuazione alle disposizioni relative alla trasparenza
- Revisione dell'organizzazione per l'esercizio associato delle funzioni in adempimento del D.L. n.78/2010 convertito nella legge n.122/2010 e s.m.i.

**OBIETTIVI STRATEGICI**

	Descrizione
1	<b>Mappature dei servizi erogati:</b> L'obiettivo consiste nello sviluppo di quel "processo evolutivo" previsto dalla deliberazione n.121/2010 CIVIT di adeguamento già avviato nel 2011, dei documenti programmatici ai principi del D.lgs. n.150/2009, ed implementazione degli strumenti di misurazione della <i>performance</i> indicati nella deliberazione CIVIT 121/2010. In particolare si intende completare la schedature delle attività e dei prodotti inserendo quelle del servizio tecnico e dei servizi alla persona ed implementare i dati contenuti con l'individuazione degli indicatori idonei a rilevare la qualità dei servizi.
2	<b>Miglioramento della comunicazione istituzionale:</b> l'obiettivo si propone 2.1 Consolidare l'uso del tabellone luminoso: nel 2010 al fine di ampliare gli strumenti di diffusione delle informazione è stato installato in prossimità del palazzo municipale un tabellone luminoso per la diffusione immediata delle comunicazioni istituzionali e delle informazioni inerenti le attività dell'Amministrazione. E' stato così avviato in via sperimentale a cura diretta dell'Amministrazione un sistema integrativo degli usuali mezzi di comunicazione. Il nuovo strumento si è rivelato di grande utilità per l'immediatezza del messaggio e si intende consolidarne l'uso. Nello specifico si intende codificare il procedimento, le informazioni da diffondere e individuare l'ufficio responsabile 2.2 Redigere il piano triennale della performance: di dare avvio ad un percorso di trasparenza in applicazione del combinato disposto degli art.11 e 16 del D.lgs. n.150/2009 e si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esame della normativa di riferimento</li> <li>- individuazione dei dati da pubblicare</li> <li>- verifica dello stato di attuazione</li> <li>- redazione del programma triennale individuando le azioni da intraprendere per il graduale</li> </ul> <p>2.3Adattamento del sito istituzionale alle linee guida sui siti web delle PA per rispondere progressivamente agli indicatori della “bussola della trasparenza”</p>
3	<p><b>Controllo dei procedimenti di spesa:</b> il Comune di Borgolavezzaro a far tempo dal prossimo esercizio finanziario 2013 (legge n.148/2011) sarà assoggettato ai vincoli del patto di stabilità, ciò richiede un costante controllo dei flussi finanziari e di cassa: per il conseguimento gli obiettivi del patto di stabilità è determinante concludere i procedimenti di spesa nell'esercizio di competenza ed effettuare i pagamenti dei residui relativi alle spese in conto capitale.</p> <p>Per tanto l'obiettivo consiste nel portare a termini i lavori avviati chiudendone le contabilità</p>
4	<p><b>Revisione dell'assetto organizzativo:</b> l'Art.19 del D.l.n.95/201 convertito nella legge 135/2012 introducendo alcune modifiche all'art.16 del D.L. n138/2011 convertito nella legge n.148/2011 che a sua volta si sovrappone alle disposizioni dell'art.14 del D.L. n.78/2010 convertito nella legge 4 del D.lgs. 78/2011 ha stabilizzato un quadro normativo che rende obbligatorio un percorso di associazionismo intercomunale per l'esercizio delle funzioni fondamentali e dei servizi relativi per i comuni di piccole dimensioni demografiche. In adempimento della normativa sebbene in presenza di tante incertezze interpretative, già nel corso del 2011, il Comune di Borgolavezzaro unitamente ai Comuni di Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiato, Tornaco e Vespolate ha aperto un tavolo di dialogo e di confronto con il contributo dei Segretari comunali di riferimento, al fine di valutare l'opportunità di poter esperire percorsi condivisi di collaborazione sovra comunale nell'ambito territoriale omogeneo storicamente riconosciuto come Bassa Novarese. Alla luce delle modifiche introdotte dall'ultimo dal D.L. n.95/2012, si tratta di riprendere il percorso di confronto per poter procedere ad ulteriori approfondimenti indispensabili per attuare quelle naturali intese in linea con la normativa e i principi di una solidale collaborazione tra Enti contermini.</p> <p>In particolare l'obiettivo si propone:</p> <p>4.1 di <u>individuare unitamente ai comuni contermini entro 30 giorni dalla definizione da parte della Regione Piemonte della soglia demografica ottimale, di un percorso condiviso per la disamina della complessa normativa per approfondire</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i diversi strumenti di associazionismo al fine di poter individuare le soluzioni più idonee ed adeguate ai singoli contesti, in considerazione, tra l'altro, anche del conseguente forte impatto sotto il profilo organizzativo e strutturale con prevedibili ricadute pure sull'utenza in termini di prestazioni e di erogazione di servizi;</li> <li>- le diverse questioni di riorganizzazione operativa che investono in maniera radicale la gestione in forma associata delle singole materie, che dovranno essere disciplinate con accuratezza al fine di perseguire gli obiettivi di semplificazione e di economicità, presupposti della vocazione sovra comunale in un ambito di valorizzazione delle autonomie locali.</li> </ul> <p>4.2 di individuare il percorso di associazionismo entro 60 giorni dalla definizione delle soglie demografiche da parte della regione Piemonte</p> <p>4.3 presentazione della proposta di associazionismo al Consigli Comunale entro 90 giorni dalla definizione delle soglie demografiche da parte della regione Piemonte</p>
5	<p><b>Semplificazione e trasparenza:</b></p> <p><b>5.1regolamentazione procedimento celebrazione matrimoni civili</b></p> <p>La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 3.11.2000, n. 396). Tuttavia sempre più frequentemente vengono richiesti dai cittadini la celebrazione dei matrimoni civili in sedi diverse dal palazzo municipale e fuori dal normale orario di lavoro. Al fine di rispondere in maniera adeguata e trasparente alle istanze dei cittadini si ritiene di regolamentare l'erogazione di servizi che seppure correlati ad una attività istituzionale non sono obbligatori ma conseguenti ad una specifica richiesta.</p> <p>Per tanto l'obiettivo di proporre di regolamentare l'erogazione dei servizi attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione di Sale idonee al di fuori della Casa Comunale così come indicato dalla circolare n. 29 del 7 giugno 2007 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – del Ministero dell'Interno</li> <li>- regolamentazione del servizio con individuazione dei periodi e orari ordinari di celebrazione dei matrimoni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- quantificazione dei costi per la celebrazione dei matrimoni al in luoghi diversi dalla sala comunale e fuori dai periodi e orari ordinari</li> <li>- determinazione delle tariffe</li> </ul> <p>5.2 regolamentazione accesso e consultazione archivio storico: nel corso del 2012 è stato completato l'intervento di riordino dell'archivio storico. Si tratta di un patrimonio culturale soggetto alla disciplina del codice dei beni culturali (D.lgs. n.42/2004) la cui consultazione richiede una specifica regolamentazione finalizzata a consentire l'accesso tutelandone la conservazione.</p> <p>A tal fine l'obiettivo prevede le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione linee guida per la consultazione</li> <li>- formazione del personale addetto all'archivio</li> <li>- revisione delle tariffe per l'accesso ed estrazione di copie degli atti conservati nell'archivio storico</li> </ul>
--	---

<b>Obiettivi operativi e Indicatori di risultato</b>		
<b>n</b>	<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Valore atteso</b>
1	1.1 Schedature delle attività e dei prodotti dei servizi tecnico e dei servizi alla persona. 1.2 Implementazione dei dati delle schede 1.3 rilevazione della qualità dei servizi	Dicembre 2012.  Entro il 31 dicembre 2013. 2 entro dicembre 2014
2	2.1.1 individuazione dell'ufficio responsabile dei dati da pubblicare e formazione del personale 2.1.2 avvio della gestione del tabellone luminoso dall'ufficio competente  2.2.1 esame della normativa di riferimento, individuazione dei dati da pubblicare, verifica dello stato di attuazione  2.2.2 redazione del programma triennale individuando le azioni da intraprendere per il graduale  2.3.1.adattamento del sito istituzionale alle linee guida sui siti web delle PA per rispondere progressivamente agli indicatori della "bussola della trasparenza" (alla data del presente documento risultano soddisfatti n.7 indicatori)	Entro Dicembre 2012  Entro marzo 2013 Pubblicazione dei dati entro 24 ore dalla disponibilità dell' informazione.  Entro dicembre 2012  Entro giugno 2013  Entro dicembre 2013 Soddisfare un numero indicatore della "bussola della trasparenza": superiore a 10 alla data odierna risultano soddisfatti n.7 indicatori
3	3.1 portare a compimento e liquidare le spese relative: - contributo alla Parrocchia a parziale finanziamento dei lavori di restauro della Chiesa comunale - parcella dell'Ing. Rinaldi Sara per la progettazione preliminare di copertura ingresso scuola primaria - affidamento e ultimazione dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola Primaria (fornitura e posa servo scala) 3.2 emissione mandati di pagamento	entro 30 novembre 2012       Entro 15 dicembre 2012
4	4.1 Presentazione dello schema del regolamento al Consiglio Comunale Quantificazione dei costi e determinazione tariffe.  4.2 presentazione schema di regolamento	Entro il 30 novembre 2012 Entro il 31 dicembre e comunque entro il termine di approvazione del bilancio 2013. Entro giugno 2013

**target**

n/ob	Valore atteso	Valore ragg. finale	% ragg.
1	Schedature delle attività e dei prodotti dei servizi tecnico e dei servizi alla persona. Entro dicembre 2012	Schedatura ultimata nel termine assegnato	100%
2	<p>2.1.1 individuazione dell'ufficio responsabile dei dati da pubblicare e formazione del personale entro il 31 dicembre</p> <p>2.1.2 avvio della gestione del tabellone luminoso dall'ufficio competente entro il 31 marzo 2013</p> <p>2.2.1 esame della normativa di riferimento, individuazione dei dati da pubblicare, verifica dello stato di attuazione</p> <p>2.2.2 redazione del programma triennale individuando le azioni da intraprendere per il graduale</p> <p>2.3.1. adattamento del sito istituzionale alle linee guida sui siti web delle PA per rispondere progressivamente agli indicatori della "bussola della trasparenza" (alla data del presente documento risultano soddisfatti n.7 indicatori)</p>	<p>2.1.1E' stato individuato l'ufficio competente nell'ufficio di segreteria coadiuvato dalla dipendente dei servizi demografici non è stata ancora avviata la pubblicazione da parte dell'ufficio incaricato e viene assicurata ad opera dell'Amministrazione.</p> <p>2.2.1 a dicembre è stato redatta la proposta di programma della trasparenza che andrà rielaborato a seguito dell'emanazione del codice della trasparenza (D.lgs. n.33/2013) l'obiettivo per tanto andrà rimodulato.</p> <p>Il sito alla data del 31 dicembre rispondeva esattamente agli indicatori della "bussola della trasparenza": l'entrata in vigore del decreto sulla trasparenza esige la revisione del sito per l'adattamento alla struttura delineata dall'allegato del decreto medesimo</p>	100%
3	<p>3.1 portare a compimento e liquidare entro il 30 novembre le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributo alla Parrocchia a parziale finanziamento dei lavori di restauro della Chiesa comunale</li> <li>- parcella dell'Ing. Rinaldi Sara per la progettazione preliminare di copertura ingresso scuola primaria</li> <li>- affidamento e ultimazione dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola Primaria (fornitura e posa servo scala)</li> </ul> <p>3.2 emissione mandati di pagamento entro il 15 dicembre</p>	<p>Contributo liquidato e pagato il 29 novembre</p> <p>Parcella liquidata e pagata il 19 ottobre</p> <p>Fornitura e servo scala: contratto sottoscritto il 30 ottobre consegna lavori il 12 novembre</p> <p>Pagamento non effettuato in quanto è stato necessario concedere alla ditta la sospensione lavori per l'acquisizione del materiale necessario alla realizzazione dei lavori.</p>	80%
4	1Presentazione dello schema del regolamento al Consiglio Comunale entro il 31 dicembre	<p>La proposta di regolamento è stata trasmessa via mail a gennaio il regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n.7 in data 29 aprile 2013.</p> <p>Le tariffe sono state approvate con deliberazione G.C. n.29 in data 13 maggio 2013. Il ritardo nel conseguimento dell'obiettivo è attribuibile all'assegnazione di ulteriori obiettivi non programmati quali l'indagine campione assegnata dall' ISTAT con la circolare dell'Istituto Nazionale di Statistica n. 28, Prot. 29824 del 02.10.2012</p>	100%

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO  
PROGRAMMA 2  
PROGETTO 1

OBIETTIVI DI GESTIONE  
Scheda 02

Servizi coinvolti: Area Vigilanza e Amministrativa

*Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014*

**PROGRAMMA 2**

Sicurezza

Motivazioni delle scelte

.....Per Assicurare un buon livello della qualità della vita è indispensabile perseguire politiche volte a garantire la sicurezza intesa in tutte le sue accezioni (dalla sicurezza del territorio all'ordine pubblico alla sicurezza stradale e dei luoghi di lavoro.

.....L'intento che ci si pone non è semplicemente quello di fornire, in generale, maggior sicurezza al cittadino ma anche una sensazione di maggiore tutela e attenzione da parte della propria Amministrazione.

A tal fine il programma si sviluppa in diverse direzioni.

Garantire un maggior presidio del territorio in collaborazione con le diverse forze dell'ordine, nel rispetto delle proprie competenze e compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

.....Da qui l'esigenza di individuare ogni utile strumento ad intensificare il controllo del territorio e di aumentare la percezione della sicurezza della collettività

Ricerca di cooperazione sovracomunali che si è concretizzata nella sottoscrizione:

- a) con i Comuni di Vespolate e Tornaco per l'ordinario servizio di vigilanza.
- b) con i Comuni di Vespolate, Tornaco, Nibbiola, Garbagna Novarese Terdobbiate per l'organizzazione di pattuglie anche serali sul territorio in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Vespolate

In questa direzione va anche l'aver favorito già da tempo l'insediamento sul territorio comunale (in un immobile di proprietà comunale) della stazione del Corpo Forestale dello Stato che presidia efficacemente il territorio dal punto di vista ambientale.

Il potenziamento della video sorveglianza.

Non solo controllo del territorio, ma anche stimolare il senso civico della comunità incentivando e sollecitando le azioni di volontariato in questa direzione va l'istituzione del Servizio Civico Volontari ...

Nonché la volontà di questa Amministrazione di avvalersi degli osservatori volontari così come disciplinato dalla legge 15 luglio 2009 n.94 e dal D.M. 8 agosto 2009

**Finalità da conseguire.**

- Maggior presidio del territorio
- Realizzazione sistema integrato di video sorveglianza nell'ambito del progetto "Una bassa più sicura ....."
- Coinvolgimento partecipativo del volontariato.
- Revisione e aggiornamento piano di protezione civile intercomunale

**OBIETTIVI STRATEGICI**

OBIETTIVI STRATEGICI	
	Descrizione
1	Ultimazione del progetto "per una bassa più sicura" oggetto dell'accordo di partenariato tra i comuni di Borgolavezzaro, Vespolate, Garbagna Novarese
2	Attivazione della convenzione con osservatori volontari se presenti sul territorio associazioni in possesso dei requisiti ai sensi del D.M. 8 agosto 2009
3	Implementazione dei servizi di vigilanza: si tratta di obiettivo strategico che prevede l'intensificazione delle ore di pattugliamento per il controllo della viabilità, di periodici controlli dei cantieri edili

4	<p><b>Aggiornamento Piano di protezione civile:</b> in esecuzione alla normativa in materia e al fine di svolgere al meglio le attività inerenti la materia protezione civile, il Comune di Borgolavezzaro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con deliberazione G.C. n. 134 in data 15.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la programmazione dell'attività di protezione civile mediante una pianificazione intercomunale tra i comuni di Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco, Garbagna Novarese, Terdobbiate e Nibbiola;</li> <li>- con deliberazione consiliare n. 4 in data 30.01.2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento Intercomunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile;</li> <li>- con deliberazione G.C. n.105 del 16.11.2006 è stato istituito il Comitato intercomunale di Protezione Civile</li> </ul> <p>Occorre provvedere all'istituzione dell'Unità di crisi, all'approvazione del Piano che sebbene predisposto non è stato ancora oggetto di approvazione da parte dell'organo consiliare e inviato alla Prefettura, e procedere all'aggiornamento del piano anche in considerazione dell'intento manifestato dal Comune di Vespolate di aderire alla convenzione.</p>
5	<p><b>Sicurezza e prevenzione:</b> verifica ed eventuale messa a norma dell'impianto elettrico del campo sportivo</p>

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione	Valore atteso
1	Realizzazione dell'impianto Rendicontazione alla provincia di Novara	Entro dicembre 2012 Entro il termine stabilito dalla Provincia
2	Termine dell'attivazione della convenzione	Entro 90 giorni dall'individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti
3	1. n. ore di pattuglia 2. numero di posti di controllo effettuati; 3. numero veicoli controllati;  n. cantieri controllati	Da definirsi con l'assegnazione dell'obiettivo  100%
4	Costituzione dell'unità di crisi e approvazione del piano di protezione civile Revisione del Piano di protezione civile e ampliamento della convenzione	Entro il 31 dicembre 2012  2013
5	5.1 Sottoscrizione convenzione con l'ASO di Novara per acquisizione delle prestazioni tecniche necessarie. 5.2 acquisizione relazione tecnica e individuazione eventuali interventi di messa a norma. 5.3 esecuzione eventuali interventi	Entro 30 settembre  Entro 31 ottobre Entro 20 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie

<b>target</b>
---------------

n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	Realizzazione dell'impianto entro il 31 dicembre Rendicontazione alla provincia di Novara nei termini assegnati dalla Provincia	La procedura di gara è stata ultimata il 7 settembre 2012 con la determina n.14 del Responsabile del servizio di vigilanza di aggiudicazione della fornitura. Il contratto, esperite le comunicazioni di cui all'art.11 del D.lgs. n.163/2006, è stato sottoscritto il 30 novembre 2012. l'impianto è stato ultimato a gennaio: il	100%

		<p>certificato di collaudo è stato redatto il 16 gennaio 2013.</p> <p>La rendicontazione dell'attività svolta e la richiesta di contributo alla Provincia di Novara è stata inoltrata 2 giorni successivi all'acquisizione del certificato di collaudo (18 gennaio 2013 prot. N.409) Comunque in tempo utile per ottenere l'erogazione del contributo provinciale.</p> <p>Il ritardo da segnalare nella realizzazione dell'obiettivo è imputabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al procedimento di accesso agli atti della ditta contro interessata e dai rilievi da questa mossi in merito all'esito di gara: ciò a richiesto il riesame della procedura e la verifica della fondatezza dei rilievi;</li> <li>- alla complessità dell'intervento che ha coinvolto oltre a Borgolavezzaro il Comune di Vespolate e Garbagna Novarese e quindi influenzato anche da problematiche organizzative a livello comunale non dipendenti dal R.U.P. di questo Comune.</li> </ul>	
2	Attivazione della convenzione entro 90 giorni dall'individuazione dei soggetti in possesso de requisiti	È sta approvata con deliberazione G.C. n.29 in data 5 aprile 2012 convenzione tra il Comune e l'Associazione "Comitato sicurezza e legalità. Ma l'Associazione non ha mai data seguito agli impegni concordati.	
3	Valore atteso non predefinito	<p>Dai rapporti di servizio sono state effettuate n.8 pattuglie di n.3 ore e rilevate complessivamente n.68 infrazioni. Tutte regolarmente verbalizzate e notificate nei termini n.58 sanzioni sono state incamerate.</p> <p>È stato mantenuto il controllo del territorio in merito a problematiche specifiche (precipitazioni nevose, lavori su pubblica via, controllo davanti alle scuole</p>	
4	Costituzione dell'unità di crisi e approvazione del piano di protezione civile entro dicembre 2012 Revisione del Piano di protezione civile e ampliamento della convenzione 2013	<p>Sono stati realizzati tutti gli adempimenti preliminari per l'attività di aggiornamento del piano come da pianificazione: con deliberaione G.C., n.79 in data 1 settembre 2012 è stata istituita l'unità di crisi.</p> <p>Con deliberazione G.C. n.83 in data 20 settembre 2012 si prendeva atto della deliberazione del Comune di Garbagna di ampliamento della convenzione per i servizi di protezione civile comprendendo anche il Comune di Vespolate</p>	



5	<p>5.1 Sottoscrizione convenzione con l'ASO di Novara per acquisizione delle prestazioni tecniche necessarie.</p> <p>5.2 acquisizione relazione tecnica e individuazione eventuali interventi di messa a norma.</p> <p>5.3 esecuzione eventuali interventi</p>	<p>La convenzione è stata sottoscritta il 4 settembre 2012</p> <p>In data 20 settembre 2012 sé stata presentata la relazione tecnica relativa all'impianto sportivo. Dopo l'esecuzione dei lavori di messa a norma, il tecnico incaricato in data 15.12.2012, ha presentato la Dichiarazione di Rispondenza degli impianti.</p>	100%
---	--	---	------

**COMUNE DI BORGOLAVEZZARO**  
**PROGRAMMA 3**  
**PROGETTO 3.1**

**OBIETTIVI DI GESTIONE**  
**Scheda 03**

**Servizi coinvolti: Area Amministrativa e contabile**  
**Responsabili: Poppi Donatella - Ubezio Stefano**

***Indirizzi della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013***

Progetto 3.1 La scuola  
Motivazioni delle scelte

.. le politiche scolastiche e gli interventi educativi devono risultare centrali in un programma di mandato che si sviluppano in più direzioni:

- a) sostegno alle autonomie scolastiche per garantire il diritto allo studio ed arricchire l'offerta formativa. E' in questa direzione che va il protocollo di intesa che annualmente viene stipulato con l'istituzione scolastica presente sul territorio e volto ad integrare le risorse dell'istituto comprensivo e a regolamentare forme di cooperazione tra la scuola e il suo personale ausiliario e il comune per lo svolgimento delle cosiddette funzioni miste (assistenza degli alunni negli orari di pre e post scuola), nonché interventi integrativi di assistenza ad alunni diversamente abili, assegnazione di risorse per lo svolgimento di attività scolastiche integrative.
- b) Adesione alla convenzione per la gestione della scuola media di Vespolate per mantenere la presenza sul territorio della scuola che si traduce in una offerta formativa qualificata e qualificante.
- c) Sviluppo e miglioramento dei servizi comunali correlati allo studio: mensa, trasporto e vigilanza e sicurezza degli alunni nei percorsi;
- d) servizi di sostegno alle famiglie quali il pre e post scuola; il servizio sperimentale "facciamo i compiti insieme", organizzazione centro estivo
- e) adesione e sostegno al Progetto Salute il quale pone obiettivi di consapevolezza sulla corretta alimentazione, importanza dell'attività motoria, conoscenza delle dipendenze quali fumo, alcol, droghe;

**Finalità da conseguire.**

- Rinnovo delle convenzioni con l'Istituto Comprensivo di Vespolate.
- Mantenimento della convenzione per la gestione della Scuola media di Vespolate
- Potenziamento dei servizi integrativi scolastici ed educativi

**OBIETTIVI Strategici**

	Definizione: la scuola sicura per tutti
	Descrizione: al fine di adeguare l'edificio comunale sede della scuola primaria "G. Merula" alle norme in materia di sicurezza antincendio, igieniche, superamento delle barriere architettoniche e rendimento energetico, il Comune di Borgolavezzaro ha partecipato al bando della Regione Piemonte per la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di scuole dell'infanzia primaria e secondaria di 1° grado statali e non statali (DGR n.52513 del 27.06.2011), con a presentazione del progetto preliminare approvato con deliberazione G.C. n.87/2011. Con il progetto presentato il Comune di Borgolavezzaro ha ottenuto <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un contributo di € 11.000 dalla Provincia di Novara che è stato finalizzato al finanziamento di uno stralcio del progetto preliminare che prevede l'installazione di un servo scale dell'importo complessivo di € 11.000,00 coperto per la differenza con risorse di bilancio</li> <li>- Un contributo di € 182.000,00 della regione Piemonte</li> </ul> L'obiettivo prevede le seguenti attività:
1	1. realizzazione dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche come da progetto esecutivo

	<p>approvato con deliberazione G.C. n.92/2011</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. contabilizzazione dei lavori, chiusura della contabilità e liquidazione .</li> <li>3. conferimento incarico tecnico per la redazione del progetto definitivo per i lavori di manutenzione straordinaria finanziati con il contributo regionale e acquisizione del progetto definitivo inoltrato alla soprintendenza per il parere di competenza</li> <li>4. acquisizione del progetto esecutivo conforme al parere della soprintendenza</li> <li>5. validazione del progetto</li> <li>6. avvio del procedimento di gara per l'affidamento dei lavori</li> <li>7. esecuzione e ultimazione dei lavori</li> </ol>
--	---

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione obiettivo	Valore atteso
	<p>1.1 Realizzazione dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche come da progetto esecutivo approvato con deliberazione G.C. n.92/2011</p> <p>1.2 Contabilizzazione dei lavori, chiusura della contabilità e liquidazione</p> <p>1.3 acquisizione del progetto definitivo</p> <p>1.4 inoltrato alla soprintendenza per il parere di competenza.</p> <p>1.5 Acquisizione progetto esecutivo conforme al parere della soprintendenza</p> <p>1.6 Proposta di approvazione del progetto esecutivo</p> <p>1.7 validazione del progetto e avvio della procedura di gara (pubblicazione bando)</p> <p>1.8 conclusione delle operazioni di gara, verifica dei requisiti, sottoscrizione del contratto</p> <p>1.9 Consegna lavori</p> <p>1.10 Ultimazione dei lavori</p> <p>L'obiettivo si presenta particolarmente sfidante dovendo il Responsabile del servizio coordinare il procedimento complesso articolato in sub procedimenti nei quali sono coinvolti altri soggetti. Ed è determinante il rispetto dei termini e il costante controllo del cronoprogramma trattandosi di un intervento che potrà essere effettuato solo nell'arco temporale della chiusura della scuola: il mancato rispetto della tempistica farà slittare l'intervento di un anno non potendosi realizzare durante l'attività didattica che normalmente si svolge all'interno dell'edifici</p>	<p>Novembre 2012</p> <p>Entro 10 dicembre 2012</p> <p>Entro 15 ottobre 2012</p> <p>Entro 10 giorni dall'acquisizione del progetto definitivo</p> <p>Entro 20 giorni dall'acquisizione del parere della soprintendenza</p> <p>Entro 7 giorni dalla trasmissione da parte del professionista</p> <p>40 giorni dall'approvazione del progetto</p> <p>Entro 5 mesi dall'avvio della gara</p> <p>Entro 15 giugno 2013</p> <p>Entro 10 settembre</p>

**Target**

n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	<p>1.11 Realizzazione dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche come da progetto esecutivo approvato con deliberazione G.C. n.92/2011</p> <p>1.12 Contabilizzazione dei lavori, chiusura della contabilità e liquidazione.</p> <p>1.13 acquisizione del progetto definitivo</p> <p>1.14 inoltro alla soprintendenza per il parere di competenza.</p> <p>1.15 Acquisizione progetto esecutivo conforme al parere della soprintendenza</p> <p>1.16 Proposta di approvazione del progetto esecutivo</p>	<p>Contratto sottoscritto in data 30 ottobre 2012; consegna dei lavori il 12 novembre 2012; E' stata necessaria la sospensione dei lavori dal 21.11.12/18.02 per la realizzazione su misura del servo scala. Il Lavori sono stati ultimati a febbraio 2013.</p> <p>In data 2 novembre 2012 prot. N.23108 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicava la concessione di un contributo di €.100.000,00 ed in considerazione delle ulteriori risorse finanziarie è stato richiesto al Tecnico incaricato di redigere un progetto definitivo tenendo conto delle prescrizioni della soprintendenza e delle maggiori risorse;</p> <p>In data 1°MARZO 2013 è stato approvato il progetto definitivo secondo le indicazioni dell'Amministrazione</p> <p>Il nuovo finanziamento se per un verso consente la realizzazione dei lavori senza ricercare autonome fonti di finanziamento, dall'altro, le complesse modalità di erogazione (in parte in conto capitale e in parte mediante contrazione di mutuo), vincolano l'appalto dei lavori a procedure di accertamento di entrate più lunghe e subordinate</p>	<p>100%</p> <p>30%</p>

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

PROGRAMMA 4

PROGETTO 4.1

OBIETTIVI DI GESTIONE

Scheda 04

Servizi coinvolti: Area Amministrativa e contabile

Responsabili: Giuntini Francesca e Poppi Donatella

**Previsionale e Programmatica 2011/2013**

Programma 4 Politiche sociali

... L'intervento diretto del Comune è in particolare rivolto a

**a) indigenti e "nuove povertà" con interventi a sostegno dell'emarginazione e povertà più grave derivanti dall'attuale congiuntura economica che ha infatti avuto ripercussioni negative sulle condizioni di vita di numerose famiglie con la perdita o la diminuzione di lavoro sino a livelli di vera e propria indigenza ...**

.....Per migliorare e rendere più efficace gli interventi assistenziali occorre far sì che le risorse, sempre più limitate, arrivino solo dove c'è un effettivo stato bisogno. A tal fine si procederà alla revisione del vigente regolamento comunale per gli interventi socio-assistenziali per meglio definire i criteri di accesso agli interventi medesimi

**b) Anziani** L'amministrazione affronta il tema degli anziani dei servizi per la terza età promuovendo iniziative che valorizzano e intensificano il ruolo degli anziani nel tessuto sociale: da un lato assicurando, prevalentemente con la fattiva collaborazione dell'associazione di volontariato presenti sul territorio, importanti servizi che vanno incontro alle esigenze dei più deboli, dall'altro promuovendo attraverso il sostegno del volontariato la partecipazione attiva alla vita sociale.

**c) Sostegno delle famiglie**

L'Amministrazione Comunale credendo nella centralità ed importanza della Famiglia intende mettere in atto iniziative volte a tutelare e sostenere la famiglia in ogni fase del ciclo di vita attraverso interventi volti ad affiancare le famiglie nel realizzare un efficace percorso educativo nei confronti dei figli, conciliando tempi di lavoro-cura-tempo libero.

Finalità delle scelte

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Mantenimento delle convenzioni con i CAF	2012/2013/2014
Sostegno agli indigenti	2012/2013/2014
Revisione del regolamento per gli interventi socio-assistenziali	2012
Mantenimento dei servizi dello sportello emigrati convenzionato con il Comune di Trecate	2012
Mantenimento dello sportello dei consumatori	2012

**OBIETTIVI STRATEGICI**

	Descrizione
1	Revisione regolamento per gli interventi socio-assistenziali: obiettivo strategico finalizzato ad una più razionale distribuzione delle risorse destinati alle contribuzioni. L'obiettivo prevede l'analisi delle attuali disposizioni regolamentari per l'individuazione dei soggetti indigenti da assistere con diverse forme di contribuzioni, confronto con altre realtà viciniori e soluzioni adottate, reiscrizione delle norme regolamentari che favoriscano l'individuazione degli effettivi stati di bisogno.
2	Revisione convenzione per la gestione del servizio Mensa domiciliare. Il Comune di Borgolavezzaro con deliberazione consiliare n.20 in data 29.11.1985 istituiva il servizio mensa domiciliare e con deliberazione C.C. 61 del 14.10.1991 approva la convenzione con l'Opera Pia Corbetta per la gestione del servizio. Atteso il lungo tempo trascorso si presenta la necessità di rivedere le modalità di svolgimento del servizio e i termini della convenzione.

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione	Valore atteso
1	Tempi	Presentazione della proposta di modifica entro il 31 dicembre 2012
2	Esame della normativa in materia di refezione e preparazione pasti ed individuazione degli adempimenti a carico del comune Presentazione proposta nuovo schema di convenzione Esame del vigente regolamento ed eventuale proposta di aggiornamento	Entro 31 ottobre 2012  Entro 30 novembre 2012 Entro 1° semestre 2013

target
--------

n/ob	Valore atteso	Valore ragg.finale	% ragg.
1	Presentazione della proposta entro il 31 dicembre 2011	Proposta presentata il 26 settembre 2011 ma non ancora approvata dal Consiglio Comunale	100%
2	Esame della normativa in materia di refezione e preparazione pasti ed individuazione degli adempimenti a carico del comune Presentazione proposta nuovo schema di convenzione Esame del vigente regolamento ed eventuale proposta di aggiornamento	E' stato aggiornato il regolamento per il funzionamento del servizio: la proposta è stata inoltra nei termini stabiliti e approvata in Consiglio comunale il 6 febbraio 2013 con la deliberazione n.2. Sono stati ridefinite le competenze tra L'opera Pia Corbetta e il Comune per la distribuzione dei pasti e ridefinita una nuova convenzione il cui schema è stato presentato nei termini fissati e rielaborato con le modifiche proposte e approvato dalla Giunta il 7 marzo 2013 con deliberazione n.20 E' stata in caricata la ditta Rete Biolab per l'individuazione degli adempimenti a carico del Comune nell'ambito dell'HCCP e presentata la SCIA sanitaria all'ASL di Novara.	100%

**COMUNE DI BORGOLAVEZZARO**  
**PROGRAMMA 5**  
**PROGETTO 5.3**  
**OBIETTIVI DI GESTIONE**  
**Scheda 05**

**Servizi coinvolti: Area vigilanza e tecnica**  
**Responsabili: Lovati Gianluigi - Ubezio Stefano**

Progetto 5.3  
MANUTENZIONE E DECORO.

Motivazioni delle scelte

Il progetto comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione, al mantenimento dello stato di efficienza e valorizzazione del patrimonio in senso lato dai beni immobili (demanio e patrimonio disponibile e indisponibili) ai beni mobili ed attrezzature di proprietà comunali necessari a garantire e migliorare il livello dei servizi al cittadino.

Le strategie di intervento comprendono:

- a) Manutenzione delle strade non solo intesa come puntuali interventi di pulizia e di "lotta alle buche" ma anche attuazione di una vera strategia finalizzata ad una accurata tenuta del manto stradale. Con la deliberazione consiliare n. 27 in data 23.12.2010 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione di scavi sul suolo pubblico, che prevede la gestione diretta e coordinata dell'ufficio tecnico degli interventi di ripristini a seguito di scavi eseguiti da soggetti diversi su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.
- b) Manutenzione e cura dei punti verdi anche attraverso fonti di finanziamento alternative al fine di assicurare interventi migliori senza aumentare i costi storici.
- c) Manutenzione del patrimonio pubblico attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune con ditte appaltatrici appositamente individuate, al fine di mantenere in perfetta efficienza il patrimonio pubblico. In particolare si prevede, oltre alla manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio comunale calibrato sulla scorta delle risorse disponibili, la tinteggiatura della recinzione del cimitero e di piccole parti del palazzo municipale e di Palazzo Longoni
- d) Riqualficazione dell'impianto di pubblica illuminazione: Il comune di Borgolavezzaro dispone di n. 466 punti luce di cui n. 294 di proprietà Enel con la quale era stata sottoscritta una convenzione per la manutenzione rinnovata nel tempo. A seguito della modifica del quadro normativo di riferimento come da ultimo delineato dall'art.23bis del D.L. n. 112/2008 così come modificato dall'art. 15 del D.L. 135/2009, con il 31 dicembre 2010 la convenzione in essere con ENEL Sole per la manutenzione di punti luce è decaduta. Mentre la normativa esige il ricorso al mercato per l'individuazione del soggetto gestore del servizio pubblico, l'applicazione della stessa si scontra con la proprietà dei punti luci rivendicata da Enel Sole. Occorre per tanto definire le modalità per garantire la prosecuzione del servizio, avviare le procedure per l'acquisizione dei punti luce ed impostare la gara d'appalto o aderire alla convenzione CONSIP al fine di garantire la continuità del servizio nell'immediato e la riqualficazione dell'impianto per una gestione del servizio compatibile con una politica attenta al risparmio energetico e all'ambiente.

Finalità delle scelte

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Gestione diretta dei ripristini in applicazione del regolamento	2012/2013/2014
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali e tinteggiatura della recinzione del cimitero e di parte de palazzo municipale e di Palazzo Longoni	2011
Definizione delle procedure di individuazione degli operatori economici cui affidare servizi forniture indispensabile al mantenimento del patrimonio	2011
Acquisizione punti luci e riqualficazione impianto di P.I.	2012/2013

Investimenti  
Manutenzione straordinaria recinzione del campo sportivo 2012

OBIETTIVI	
	Descrizione
1	<p><b>Gestione diretta dei ripristini stradali:</b> obiettivo strategico finalizzato alla perfetta manutenzione del manto stradale delle vie e piazze comunali interessati da scavi ad opera di terzi. In applicazione del regolamento comunale, il responsabile dell'area tecnica ha codificato il nuovo procedimento di autorizzazione agli scavi su strada pubblica con la predisposizione di modulistica aggiornata secondo le nuove norme regolamentari, ed è stata individuata la ditta cui affidare tutti i ripristini stradali. Si tratta ora di verificare i ripristini relativi a scavi autorizzati, ma non ancora effettuati</p>
2	<p><b>Alienazione immobile via Molino Nuovo.</b> Trattandosi di alloggi realizzati dal Comune in regime di edilizia agevolata usufruendo di un finanziamento agevolato, il responsabile del servizio nel corso del 2011 ha provveduto a curare tutti gli adempimenti preliminari previsti dalla deliberazione della Giunta della Regione Piemonte 23 ottobre 2006 n.19-4095 che detta criteri ed indirizzi per la cessione in proprietà o il cambio di destinazione d'uso degli alloggi realizzati dai Comuni in regime di edilizia agevolata, nonché:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ad informare i soggetti interessati per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione.</li> <li>2. a conferire gli incarichi tecnico per la redazione della perizia asseverata, la certificazione energetica e la dichiarazione di interesse ai sensi dell'art. del D.lgs. n.42/ 2004;</li> </ol> <p>Ad avvenuta acquisizione della certificazione energetica e della dichiarazione di interesse, occorre avviare la procedura di asta pubblica per l'alienazione degli alloggi.</p>
3	<p><b>Regolarizzazione dei rapporti contrattuali</b> con ENEL Sole per la manutenzione di punti luce: <b>obiettivo strategico particolarmente sfidante in considerazione della peculiare situazione giuridica della proprietà degli impianti</b></p> <p>La situazione particolare venutasi a creare a seguito della liberalizzazione del servizio (prima monopolio ENEL) e la cessione delle reti di illuminazione pubblica ad una società di natura privatistica ha fatto sì che per lungo periodo non fossero chiari gli indirizzi da seguire per la gestione del servizio di illuminazione pubblica. Enel Sole, rivendicando la proprietà degli impianti, ha continuato ad erogare un servizio di illuminazione sulla base di vecchie convenzioni rinnovate nel tempo. Alla luce delle recenti disposizioni normative è indubbio che non si possa procedere ad affidamenti diretti senza attivare pubbliche gare e che per tanto occorre preliminarmente acquisire gli impianti Enel. A Tal fine il Comune di Borgolavezzaro Nel corso del 2010 e 2011 si è attivato per giungere ad un accordo che risulta definito con l'approvazione dello schema di atto di acquisizione con la deliberazione n.78/2012 Il Responsabile del servizio dovrà procedere alla sottoscrizione dell'accordo e attivare la procedura di adesione alla convenzione COSIP per la gestione di tutti gli impianti</p>
4	Verifica dei cantieri edilizi con l'ausilio degli organi di Vigilanza

Obiettivi operativi e Indicatori di risultato		
n	Descrizione	Valore atteso
1	Avviare l'esecuzione dei ripristini delle vie	Entro il 30 aprile 2013
	Avviare la procedura per il rifacimento della segnaletica verticale lungo le vie	Entro il 30 aprile 2013
2	Procedere preliminarmente a verificare l'interesse all'acquisto dell'ATC	Entro il 31 dicembre
	Avviare eventuale procedura di alienazione con pubblicazione del bando di gara	Nel 1° semestre 2013
3	Sottoscrizione del contratto con Enel	Entro settembre 2012
	Avvio procedura per aderire alla convenzione consip	Entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo
	Adesione alla convenzione Consip	Entro 30 gg. Dall'invio della documentazione da parte di Enel
	Definizione dei piani di intervento per la riqualificazione degli impianti	Entro dicembre 2012
	Avvio interventi di riqualificazione	1° semestre 2013



4	n. cantieri verificati	100% entro giugno 2013
---	------------------------	------------------------

<i>target</i>			
---------------	--	--	--

n/ob	Valore atteso	Valore ragg. finale	% ragg.
1	Avvio procedure entro il 30 aprile	È stato avviato l'iter per la realizzazione	
2	Alienazione immobile via moino nuovo	In data 6 agosto 2012 l'ATC ha comunicato di non avere le risorse necessarie all'acquisizione dell'immobile. In considerazione dell'occupazione di uno degli alloggi da alienare si è ritenuto opportuno aspettare la eventuale disponibilità dell'ATC nel corso del 2013	==
3	Sottoscrizione del contratto con Enel Avvio procedura per aderire alla convenzione consip  Adesione alla convenzione Consip  Definizione dei piani di intervento per la riqualificazione degli impianti Avvio interventi di riqualificazione	In data 26 settembre 2012. È stato sottoscritto l'accordo transattivo con ENEL Sole per l'acquisizione dei punti luci. È stato dato avvio agli interventi di riqualificazione finanziati con contributo regionale ultimati il 27 novembre 2012. Con determinazione n.7 in data 5 febbraio 2013 in esecuzione alla deliberazione G.C. del 27 gennaio 2013 è stata disposta l'adesione alla convenzione CONSIP	100%
4	Verifica cantieri edilizi avvio entro giugno 2013	attività in fase di programmazione	==